

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 604 in data 3 ottobre 2023

SERVIZIO DI LAVASTIRO DEI TENDAGGI DEGLI UFFICI DELLA UOG DI BERGAMO.

il Direttore Generale

Premesso che si rende necessario procedere al servizio di lavastiro dei tendaggi presenti negli uffici siti al 1° piano (Condomini – Appalti – Dirigente Utenza – Sala Consigliare) e al 2° piano (Segreteria di Direzione – Direzione – Presidenza) della UOG di Bergamo;

Acquisita dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Generali, Dott.ssa Silvia Chiodi, la proposta di assunzione del presente atto, supportata dalle seguenti considerazioni e motivazioni:

- gli strumenti contrattuali attivi presso ARIA e CONSIP non contemplano convenzioni per il servizio in oggetto;
- essendo mancanti le categorie merceologiche oggetto del servizio è pertanto possibile procedere autonomamente all'acquisizione ai sensi della normativa vigente;
- l'Ufficio preposto ha provveduto a contattare l'operatore economico LAVASTIRO di Conde Torrez Marizol Sas, con sede in Bergamo, Via XXIV Maggio, 56 C.F. e P.I. 03439450168, il quale si è reso disponibile a prestare il servizio di lavastiro dei tendaggi presenti negli uffici siti al 1° piano (Condomini – Appalti – Dirigente Utenza – Sala Consigliare) e al 2° piano (Segreteria di Direzione – Direzione – Presidenza) della UOG di Bergamo verso l'importo complessivo di 723,00 euro oltre all'IVA di legge;
- il suddetto importo risulta congruo e conveniente rispetto ai prezzi di mercato;
- l'entità e la natura del servizio consentono di disporre la procedura in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 nonché dell'art. 11 del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi – contratti sottosoglia, approvato con Provvedimento del Presidente n. 105 del 18/11/2019 e modificato con Provvedimento del Presidente n. 74 del 25/05/2021;
- data la tipologia e l'entità delle prestazioni di che trattasi si ritiene vi siano i presupposti per derogare all'utilizzo della piattaforma SINTEL;

Richiamate le Direttive regionali per l'anno 2023, approvate con DGR XI/7439 del 30/11/2022, ai sensi delle quali le ALER:

- sono tenute ad acquisire le categorie merceologiche di cui al DPCM del dicembre 2015, aggiornate con DPCM dell'11 luglio 2018, esclusivamente tramite i soggetti aggregatori;
- qualora gli strumenti contrattuali dei soggetti aggregatori non siano disponibili, possono svolgere autonome procedure, in caso di motivata urgenza, volte alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria a sopperire a tale assenza, ex comma 3 bis, art. 9, del D.L. n. 66/2014, come modificato dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- sono tenute ad aderire alle convenzioni attivate dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti spa (ARIA), tramite l'utilizzo del Negozio elettronico (NECA), agli accordi quadro e ad ogni altro strumento contrattuale attivo presso ARIA;
- solo in caso di assenza di convenzioni, o in presenza di condizioni o altri elementi contrattuali non adeguati alle esigenze aziendali, è consentita l'adesione alle convenzioni di CONSIP o lo svolgimento di autonome procedure ai sensi della vigente normativa;

- le procedure effettuate in via autonoma dovranno svolgersi sulla piattaforma regionale SINTEL, così come normato dall'art. 1, comma 6, della L.R. 33/2007; eventuali deroghe dovranno avere motivazioni tracciabili negli atti assunti;

Richiamati altresì:

- gli artt. 5 e 11 del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi – contratti sottosoglia, approvato con Provvedimento del Presidente n. 105 del 18/11/2019 e modificato con Provvedimento del Presidente n. 74 del 25/05/2021;
- gli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del D.Lgs. 36/2023 a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento delle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che per ogni intervento venga nominato un Responsabile Unico del Progetto per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;
- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che i servizi di importo inferiore a 140.000 euro possono essere affidati mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che, all'art. 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale è comunque consentito derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che per gli affidamenti diretti il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Richiamato l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, che al comma 2 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Preso atto che l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Dirigente dell'Area Amministrativa e Responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Maffoni Mariagrazia, in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente atto sotto i profili di competenza;

Visto l'art. 9 dello Statuto Aziendale, che regola le competenze in capo al Direttore Generale;

Determina

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di autorizzare l'espletamento della procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di lavastiro dei tendaggi presenti negli uffici siti al 1° piano (Condomini – Appalti – Dirigente Utenza – Sala Consigliare) e al 2° piano (Segreteria di Direzione – Direzione – Presidenza) della UOG di Bergamo all'operatore LAVASTIRO di Conde Torrez Marizol Sas, con sede in Bergamo, Via XXIV Maggio, 56 C.F. e P.I. 03439450168, verso l'importo complessivo di 723,00 euro oltre all'IVA di legge;
2. di disporre che, acquisita la conferma dell'offerta tramite Piattaforma SINTEL, la presente sia da intendersi quale aggiudicazione definitiva - efficace;
3. di dare atto che la stipula del contratto è disposta mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di derogare all'utilizzo della Piattaforma Sintel date la tipologia e l'entità dell'affidamento;
5. di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP) del servizio oggetto del presente atto la dott.ssa Mariagrazia Maffoni, Dirigente dell'Area Amministrativa;
6. di demandare agli uffici le attività necessarie all'esecuzione della presente determinazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Diomira Caterina Ida Cretti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)